

# ANGESIA Dott. Francesco

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE DEI CONTI

---

Torino, 20 ottobre 2011

Ai sigg. Clienti

## CIRCOLARE INFORMATIVA

### **OGGETTO: D.L. 70/2011 – Beni aziendali o professionali da eliminare/distruocere**

Gent. Cliente,  
proseguo una serie di circolari informative per mettervi a conoscenza dei cambiamenti di **maggior interesse** avvenuti nei giorni scorsi.

La presente circolare informa in merito alla eventuale possibilità di far fuori uscire dalle scritture contabili obbligatorie i BENI AZIENDALI o PROFESSIONALI.

I profili cui fare riflessione non sono pochi.

Dal 14 maggio 2011, per effetto del Decreto Sviluppo, DL 70/2011, per effetto dell'art. 7, co. 2, lett. z), la soglia per procedere con la distruzione dei beni aziendali con la procedura semplificata della Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio è stata elevata a 10.000 euro.

#### Aspetti Procedurali

Per effettuare una corretta fuoriuscita dei beni oggetto di eliminazione o distruzione occorre una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio di cui all'Art. 47 del DPR 445/2000.

Dal verbale deve risultare:

- Data, ora e luogo in cui vengono effettuate le operazioni;
- Natura, qualità e quantità dei beni ;
- Ammontare del costo dei beni.

Al fine di evitare ogni presunzione di cessione anziché di eliminazione o distruzione, la normativa collegata impone anche di inviare la comunicazione scritta all'Ufficio Finanziario ed al Comando della Guardia di Finanza territorialmente competenti.

In allegato trovate una traccia dei dichiarazioni.

#### Aspetti Contabili

L'influenza che detta operazione ha sotto il profilo contabile dipende dal tipo di bene distrutto.

Se si tratta di un Bene di Magazzino, non saranno dovute scritture contabili dirette ma nella quantificazione del magazzino al 31/12 dell'anno oggetto dell'operazione iscrivere un valore minore.

Se invece si tratta di un Bene Strumentale, inserito nei cespiti tanto per capirci, occorrerà effettuare le solite scritture contabili con lo storno del valore del bene fra le immobilizzazioni, lo storno del fondo ammortamento e la rilevazione, si badi bene, di una Sopravvenienza Passiva e non di una Minusvalenza Patrimoniale (che è tipica delle cessioni)..

#### Aspetti fiscali

Oltre ad una chiara influenza fiscale diretta alla diminuzione del risultato di esercizio, a causa o del valore di magazzino minore o di una sopravvenienza passiva deducibile, occorre far attenzione anche ad altri aspetti.

# ANGESIA Dott. Francesco

DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE LEGALE DEI CONTI

---

Una prima influenza è presentare un valore di Patrimonio Aziendale minore; o minori immobilizzazioni o minore magazzino.

Un secondo aspetto riguarda la compilazione dei quadri degli studi di settore; nei righe da F36 a F38 occorre indicare l'ammontare di costo storico delle diverse tipologie di beni a cui questi righe si riferiscono che sono stati distrutti o eliminati per volontà o meno del contribuente. Inoltre nei righe che richiedono l'indicazione della consistenza dei beni ammortizzabili per l'anno di dichiarazione si iscriverà un valore minore: questo dato ha una percentuale di redditività fiscale presunta (in altre parole aumenta il ricavo presunto dagli studi di settore puntuale o minimo).

## Aspetti civilistici

Questo è l'aspetto di maggior interesse.

La disciplina della distruzione di beni è prevista dal DDP 441/1997 dove si trova scritto che "si presumono ceduti i beni acquistati, importati o prodotti che non si trovano nei luoghi in cui il contribuente svolge le proprie operazioni, né in quelli dei propri rappresentanti".

Identifica quindi una cessione in nero con recupero del valore a ricavo con l'incremento di imposte e relativi aspetti sanzionatori.

È una presunzione che vale fino a quando il contribuente non dimostri il contrario entro limiti di prova ed oggetto espressamente previsti dal DDP 441/97.

È una presunzione che riguarda tutti i beni aziendali.

Con i migliori saluti.

Si allega la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio

Segue>>>

---

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO

Art. 47 D.P.R. 28-12-2000 n. 445

*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28-12-2000, consapevole che, come previsto dall'art. 75 della medesima norma, qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; consapevole inoltre delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in data \_\_\_\_\_ all'ora \_\_\_\_\_ nel luogo di \_\_\_\_\_

ha proceduto ad eliminare i seguenti beni

n. \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_ del costo di €. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_ del costo di €. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_ del costo di €. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ descrizione \_\_\_\_\_ del costo di €. \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

---

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE È**

Corredata dalla fotocopia di un documento di identità del dichiarante;